



**PROVINCIA  
DI PARMA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile : BOTTA ELISA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 780 del 25/06/2025**

**Oggetto:** SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA: LAVORI DI "ITSOS GADDA DI LANGHIRANO: ADEGUAMENTO SISMICO CUP: D99F19000020003" - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO REPERTORIATO AL N 15239 DEL 24/09/2021.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- l'art. 41 dello Statuto della Provincia di Parma ed il Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del predetto Ente;

DATO ATTO che per il sottoscritto dirigente, responsabile anche del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della legge 241/1990 come introdotto dalla legge 190/2012;

VISTI:

- la delibera di Consiglio n. 48 del 09/12/2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027 e con cui sono stati contestualmente approvati il Programma Triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, il relativo elenco annuale 2025, e il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2027;
- la delibera di Consiglio n. 55 del 19/12/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025 – 2027;
- il decreto del Presidente n. 6 del 16/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- il decreto del Presidente n. 12 del 31.01.2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- il decreto n. 24/2025 con cui è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2024;

PREMESSO CHE:

- con D.P. n. 198 del 07/10/2019 veniva approvato, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, lo studio di fattibilità tecnica ed economica dei lavori denominati "ITSOS Gadda di Langhirano: adeguamento sismico";
- con D.D. n. 1680 del 16/12/2019 venivano affidati i seguenti incarichi professionali:
  - progettazione definitiva, esecutiva, Direzione Lavori redazione CRE dei lavori di "ITSOS GADDA di Langhirano: adeguamento sismico", all'Ing. Andrea Maggiorelli;
  - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione dei lavori di "ITSOS GADDA di Langhirano: adeguamento sismico", all'Ing. Matteo Carlini;
  - collaudo in corso d'opera e collaudo statico dei lavori di "ITSOS Gadda di Langhirano: adeguamento sismico", all'Ing. Andrea Brianti;
- con D.P. n. 250 del 30/11/2020 veniva approvato il progetto definitivo dei predetti lavori ed il relativo quadro tecnico economico di complessivi € 600.000,00;
- con nota prot. 4651 del 22/02/2021 il progetto "ITSOS GADDA di Langhirano: adeguamento sismico" veniva validato positivamente, in contraddittorio con il progettista, da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera c) del DLGS 50/2016 e s.m.i.;
- con D.D. n. 236 del 15/03/2021 veniva approvato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 50/2016, il progetto esecutivo dei lavori in questione ed il relativo quadro tecnico economico di complessivi euro 600.000,00;
- con D.D. n. 305 del 25/03/2021, per l'affidamento dei lavori "ITSOS GADDA DI LANGHIRANO: ADEGUAMENTO SISMICO CUP: D99F19000020003", veniva indetta procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, co. 2 e dell'art. 60 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 95 co. 4 D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con D.D. n. 661/2021 del 07/06/2021 l'appalto degli stessi lavori veniva aggiudicato, a seguito dell'espletamento della predetta procedura ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 32, co. 5, e dell'art. 33, co. 1, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'operatore economico "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via Verona 18/A, 27100 Pavia C.F. 03707861211 - P.IVA IT03707861211", per un corrispettivo di €. 337.726,17 (di cui €. 313.975,22 per lavori ed €. 23.750.95 per oneri di sicurezza);

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con nota prot. 16423 del 23/06/2021 veniva comunicata all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." l'aggiudicazione dei lavori e, contestualmente, veniva convocato un incontro propedeutico alla consegna dei lavori, insieme all'Ufficio di Direzioni Lavori, per il giorno 28/06/2021;
- con nota prot. 17904 del 08/07/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." veniva convocata, per la consegna dei lavori, il giorno 14/07/2021;
- con nota prot. 19310 del 26/07/2021, in considerazione della consegna dei lavori prevista per il giorno 28/07/2021, veniva richiesta all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." la consegna della polizza prevista dall'art. 103, co. 7 del D.lgs. 50/2016;
- in data 02/08/2021, nelle more della stipula del contratto, veniva disposta la consegna dei lavori, dandosi atto che l'ultimazione dei lavori, stante il termine di 90 gg. previsto in gara, doveva avvenire entro il giorno 01/11/2021;
- con nota prot. 19928 del 02/08/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." richiedeva, ai sensi dell'art. 35, co. 18 del D.lgs. 50/2016, un'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale;
- con nota prot. 20010 del 03/08/2021 veniva richiesta all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." la garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa necessaria per l'erogazione dell'anticipazione richiesta con nota prot. 19928 del 02/08/2021;
- con nota prot. 20439 del 05/08/2021 veniva trasmessa, dall'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", polizza "Finanziaria Romana n. 06/01/24/3087235" prestata a garanzia dell'anticipazione pari ad €. 111.449,64 (IVA compresa);

- con D.D. n. 1014 del 10/08/2021 il Responsabile dell'U.O. Edilizia Scolastica autorizzava e disponeva di riconoscere all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." l'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, pari ad €. 111.449,64 (IVA compresa);
- con nota prot. 20922 del 10/08/2021 veniva comunicata all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." la concessione dell'anticipazione contrattuale di cui sopra;
- nei giorni immediatamente successivi alla consegna dei lavori (dal 3 all'8 agosto 2021) l'Impresa, di fatto, non eseguiva lavorazioni significative, e nel periodo dal 9 al 22 agosto 2021 – senza preavvisi, richieste od autorizzazioni di sorta – si assentava dal cantiere, non svolgendo alcun lavoro (come desumibile dal "giornale dei lavori");
- dal 23/08/2021 i lavori venivano ripresi, ma con la presenza in cantiere di un numero di lavoratori del tutto insufficiente a garantire una sollecita e corretta esecuzione delle opere (tanto è vero che successivamente la Stazione Appaltante accertava che dal 23 agosto al 10 settembre 2021 la "forza lavoro" impiegata giornalmente in cantiere era stata, mediamente, di sole quattro persone);
- in data 01/09/2021, in occasione di sopralluogo in cantiere del C.S.E. Ing. Carlini, veniva accertata, tra l'altro, la mancanza degli apprestamenti di cantiere già richiesti dal C.S.E. con precedente verbale n. 1 del 6.8.2021, nonché la presenza in cantiere di una persona, tal Salvatore Stasio, impegnato a svolgere i lavori affidati all'Impresa, nonostante si trattasse di soggetto il cui nominativo non era mai stato comunicato alla Stazione Appaltante e quindi non contemplato nel P.O.S. (Piano Operativo Sicurezza);
- in data 03/09/2021 il C.S.E. Ing. Carlini effettuava un ulteriore sopralluogo in cantiere, accertando che permanevano tutte le carenze ed irregolarità già precedentemente riscontrate e contestate all'Impresa;
- sempre in data 03/09/2021 la Direzione Lavori svolgeva un sopralluogo in cantiere, facendo eseguire dei saggi per verificare se la posa, da parte dell'Impresa, della resinatura di inghisaggio delle barre in fondazione fosse stata eseguita a regola d'arte, e poiché gli esiti di tali saggi erano risultati insoddisfacenti, la predetta D.L., sentito il Collaudatore Statico, disponeva l'esecuzione di prove a campione di c.d. "pull-out" degli inghisaggi eseguiti; inoltre, sempre a seguito del predetto sopralluogo, la D.L. chiedeva all'Impresa: a) la trasmissione del programma lavori, dettagliato quanto alle lavorazioni previste per la settimana successiva, in vista della riapertura delle scuole; b) l'acquisizione entro il 7/9/21 di tutte le forniture necessarie per il completamento della nuova aula di progetto nella zona "ex cucina"; c) l'acquisizione/trasmissione della certificazione relativa all'impianto elettrico della suddetta aula; d) il completamento entro il 10/9/21 delle lavorazioni strutturali nelle zone ove erano previsti interventi di ripristino; e) la trasmissione di tutte le certificazioni relative ai materiali strutturali impiegati;
- con successivo verbale di sopralluogo del 9.9.2021 la D.L. chiedeva all'Impresa di produrre, entro l'11/9/2021 (essendo fissata a lunedì 13/9/21 la ripresa dell'attività scolastica) un certificato provvisorio, o dichiarazione equivalente, che attestasse la sicurezza dell'impianto elettrico installato nella nuova aula di progetto, documentazione che però non veniva fornita dall'Impresa nel termine indicato, né successivamente;
- in data 24/09/2021 veniva stipulato il contratto rep. 15239, in cui, tra l'altro, veniva confermato un tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto pari a giorni 90 (novanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con nota prot. 25637 del 30/09/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", richiamando una precedente nota del 17/09/2021, stante l'inoperatività del cantiere a far tempo dal 13/09/2021, richiedeva "*l'immediata sospensione dei lavori*";
- con nota prot. 26116 del 05/10/2021 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, riscontrava la nota di cui sopra;
- con nota prot. 26772 del 12/10/2021 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, trasmetteva il verbale delle prove sui materiali ed in sito;
- con nota prot. 27041 del 13/10/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." portava all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, del Direttore Lavori, e del Coordinatore della Sicurezza alcune considerazioni sull'andamento dei lavori, ribadendo la presunta opportunità di sospendere i lavori a far data dal 13/09/2021;

- con nota prot. 27984 del 21/10/2021 il Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini, riscontrava puntualmente la nota trasmessa dall'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." in data 13/09/2021 ed evidenziava, tra l'altro, la mancata trasmissione di documentazione precedentemente richiesta;
- con nota prot. 28487 del 27/10/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." riscontrava la lettera del Coordinatore della Sicurezza e, con nota prot. 28491 del 27/10/2021, trasmetteva tramite PEC il riscontro relativo al verbale di cantiere n. 5;
- con prot. 29035 del 02/11/2021 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." trasmetteva alla Provincia di Parma "ATTO DI INVITO E DIFFIDA EX ART. 1454 C.C.";
- con nota prot. 30388 del 15/11/2021, l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, riscontrava l'atto di cui sopra e, conclusivamente, ordinava la sospensione dei lavori "a far data del 20/09/2021";
- il D.L., con Ordine di Servizio n. 1 del 16.11.2021 – e su conforme disposizione del R.U.P. – ha ordinato all'Impresa: **a)** di sottoscrivere il verbale delle prove sui materiali ed in sito; **b)** di fornire la prova degli ordinativi dei materiali occorrenti per procedere con i lavori; **c)** di trasmettere al C.S.E., prima della ripresa dei lavori, tutta la documentazione richiesta dal medesimo C.S.E. e non ancora fornita;
- con nota prot. 30707 del 17/11/2021 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, trasmetteva all'Impresa il predetto Ordine di Servizio n. 1;
- in data 02/02/2022 sono state eseguite prove statiche in corso d'opera di pull-out delle barre di fissaggio delle piastre di rinforzo strutturale alla platea di fondazione, installate dall'Impresa, alla presenza del Collaudatore Statico ing. Andrea Brianti; dette prove hanno mostrato che diverse connessioni di dette barre sono state eseguite non correttamente, non essendo stati raggiunti i valori di resistenza di norma;
- con nota prot. 3610 del 14/02/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, trasmetteva all'Impresa ordine di servizio n. 2 (al quale allegava la Relazione Tecnica Certificata del Laboratorio Memo Testing S.r.l. e il relativo Modulo di Incarico Prove), con il quale ordinava all'Impresa di estendere le suddette prove di "pull-out" a tutte le barre ("tirafondi") fino a quel momento realizzate, nonché di adeguare, mediante sostituzione integrale, le barre rivelatesi non idonee;
- con nota prot. 4487 del 21/02/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, sollecitava l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." affinché quest'ultima fornisse riscontro all'ordine di servizio sopra indicato;
- con nota prot. 6998 del 15/03/2022 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." sollecitava la Provincia di Parma a riscontrare la diffida prot. 29035 del 02/11/2021, con particolare riferimento *"alla dedotta incompletezza del progetto esecutivo ed all'esame delle richieste di ristoro degli oneri subiti per l'anomalo andamento dei lavori a tali carenze conseguente"*;
- con nota prot. 8518 del 29/03/2022 l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, riscontrava e contestava la nota di cui sopra, intimando all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." di ottemperare agli ordini di servizio 1 e 2;
- con nota prot. 9168 del 04/04/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, comunicava le date in cui sarebbero state effettuate "le prove di pull-out integrative" di cui all'ordine di servizio n. 2;
- in data 06 e 07/04/2022 venivano effettuate (dal Laboratorio Certificato MemoTesting S.r.l., con sede in via Sardi 14b a Parma) le nuove prove statiche in corso d'opera, di pull-out sulle barre di fissaggio delle piastre di rinforzo strutturale alla platea di fondazione installate dall'Impresa; le predette nuove prove evidenziavano esiti estremamente gravi in quanto su 32 tirafondi testati solamente 10 mostravano resistenza idonea; in particolare, **a)** le profondità degli inghisaggi non risultavano conformi al progetto; **b)** nel corso di tali accertamenti veniva altresì eseguita l'estrazione completa di 2 barre, risultate non idonee; nel primo caso la barra era stata estratta e sfilata manualmente, in quanto del tutto priva di resina. Ad estrazione avvenuta sono state misurate la lunghezza totale dell'elemento, pari a 30 cm mentre la lunghezza inserita nella platea era pari a 24 cm. Nel secondo caso la barra presentava una lunghezza infissa di 39 cm (anziché i 50 cm di progetto) e la resina appariva essere

stata posta solo nella parte terminale della barra stessa. Si precisa che prima delle prove le barre si presentavano bullonate ed all'apparenza "eseguite a progetto"; **c)** durante lo svolgimento di dette prove, in un caso si era osservato "il distacco" di una barra di fissaggio al solaio superiore, risultando questa essere infissa per una lunghezza molto limitata, 6-8 cm circa, senza l'impiego di resina, probabilmente inserita con battitura a forza. Questo fissaggio - palesemente finto - è apparso anch'esso bullonato ed era inserito in una piastra indicata con "posa ultimata" da parte dall'Impresa;

- con nota prot. 10008 del 11/04/2022, il Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini, segnalava, tra l'altro, all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." la necessità urgente di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area di cantiere;
- con nota prot. 10194 del 12/04/2022 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." comunicava che avrebbe provveduto, in pari data, alla messa in sicurezza dell'area di cantiere e confermava successivamente, con nota prot. 10287 di medesima data, di aver ottemperato a parte di quanto indicato nel verbale acquisito al prot. 10008 del 11/04/2022;
- con nota prot. 13881 del 06/05/2022 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, trasmetteva all'Impresa ordine di servizio n. 3 (al quale allegava la Relazione Tecnica Certificata integrativa del Laboratorio Memo Testing S.r.l.), con il quale ordinava all'Impresa di: a) adeguare, mediante sostituzione integrale, le barre di connessione non idonee; b) trasmettere entro 7 giorni dalla ricezione dell'O.d.S. il Cronoprogramma Esecutivo dei lavori, allegando allo stesso i riscontri degli ordinativi dei materiali atti a completare le lavorazioni in appalto nonché - stante l'osservata presenza di personale non regolare in cantiere - l'elenco dei nominativi degli addetti che intendeva impiegare per l'esecuzione delle opere e le specifiche mansioni; c) trasmettere al C.S.E. la documentazione attestante la piena regolarità degli addetti di cui veniva previsto l'impiego in cantiere;
- lo stesso ordine di servizio veniva sottoscritto anche dall'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, e ritrasmesso con nota prot. 14026 del 09/05/2022;
- a seguito di ricorso ex artt. 696-696 bis c.p.c. proposto dall'Impresa e con ordinanza del 09/06/22 il Sig. Giudice del Tribunale di Parma Dott.ssa Stefana Curadi nominava CTU per il procedimento di ATP RGN 1336/2022 l'Arch. Maurizio Gatti, iscritto all'Albo degli Architetti di Parma al n. 232 ed a quello dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Parma al n. 117;
- con nota prot. 28939 del 14/09/2022 veniva comunicata all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." la necessità di provvedere allo spostamento dell'area di cantiere in vista dell'aggiudicazione e dell'accantieramento di altri lavori limitrofi ("NUOVO LTO DISTRETTO DEL PROSCIUTTO ACADEMY") e veniva richiesta autorizzazione a procedere;
- con nota prot. 31357 del 12/10/2022 l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, esortava l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." a trasmettere copia delle fatture quietanzate a favore degli operatori economici Memo Testing S.r.l. e CPM S.r.l., prospettando, in difetto, il pagamento diretto dei suddetti operatori e/o l'escussione della fidejussione agli atti;
- con nota prot. 31301 del 12/10/2022 veniva sollecitata l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." a fornire un riscontro alla nota prot. 28939 del 14/09/2022, essendo inutilmente decorsi i 15 giorni indicati nella prima nota di richiesta;
- con nota prot. 31613 del 14/10/2022 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", tramite il proprio legale, diffidava l'Amministrazione Provinciale "dal provvedere ad alcun pagamento diretto e/o ad escutere la cauzione";
- con nota prot. 31786 del 17/10/2022 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." autorizzava lo spostamento della baracca richiesta con nota prot. 28939 del 14/09/2022 specificando che "trattandosi di modifica dello stato dei luoghi durante il corso dell'Accertamento Tecnico da loro stessi richiesto" sarebbe stata "opportuna la presenza del CTU anche al fine di certificare la modifica dello stato preesistente e la presenza di materiali ed attrezzature in cantiere";
- con nota prot. 32585 del 25/10/2022 veniva comunicata la data di spostamento della baracca di cantiere (02/11/2022 ore 8:30), sia all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI

- S.R.L.” che al CTU nominato, Arch. Maurizio Gatti, il quale prendeva atto della comunicazione con nota prot. 32754 del 27/10/2022;
- con nota prot. 32808 del 27/10/2022 l’Impresa “GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.” evidenziava motivi ostativi allo spostamento della baracca di cui alle comunicazioni prot. 31301 del 12/10/2022 e prot. 28939 del 14/09/2022
  - con nota prot. 33227 del 02/11/2022, l’Ing. Paola Cassinelli, in qualità all’epoca di Responsabile Unico del Procedimento in questione, e l’Arch. Cristina Muzzi, in qualità all’epoca di Responsabile Unico del Procedimento del limitrofo intervento di “Realizzazione nuovo laboratorio territoriale per l’occupabilità”, nel contestare i contenuti della nota di cui sopra (prot. 32808 del 27/10/2022), veniva convocato un incontro per il giorno 08/11/2022;
  - il giorno 08/11/2022 veniva svolto il sopralluogo di cui sopra, che veniva verbalizzato all’interno del procedimento di ATP RGN 1336/2022 come risulta da relativo verbale 04;
  - con nota prot. 33856 del 08/11/2022 veniva comunicata, a seguito del sopralluogo svolto in data 08/11/2022, la nuova data fissata per lo spostamento della baracca di cantiere (22/11/2022 ore 8:30);
  - con nota prot. 35486 del 22/11/2022, viste le condizioni meteo avverse, veniva comunicato il posticipo (al 02/12/2022 ore 8:30) della data di cui sopra;
  - con nota prot. 36880 del 05/12/2022 la Provincia di Parma confermava l’effettuazione delle operazioni di spostamento della baracca;
  - con nota acquisita al prot. 14761 del 29/05/2023 l’operatore economico Memo Testing S.r.l. intimava all’Impresa “GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.” il pagamento dell’importo dovuto pari ad € 13.420,00;
  - in data 23/06/2023 veniva emessa la relazione definitiva del CTU incaricato dal Tribunale, Arch. Gatti Maurizio, riferita al procedimento di Accertamento Tecnico Preventivo innanzi il Tribunale di Parma (RGN 1336/2022; Giudice dott. Curadi);
  - Le risultanze del predetto Accertamento Tecnico Preventivo svoltosi *inter partes* presso il Tribunale di Parma (r.g. 1336/2022) hanno confermato le gravi imperizie, negligenze ed inadempienze dell’Impresa nell’esecuzione delle opere e nella gestione/organizzazione del cantiere. Infatti, come risulta dalla Relazione 23.06.2023 del CTU Arch. Maurizio Gatti: a) *“In merito alle modalità esecutive dei lavori realizzati dal sopralluogo si è rilevato che: • risultano mancanti n. 2 barre di inghisaggio relative ai collegamenti orizzontali nel piatto metallico interno orizzontale del setto S01.03.1; • risulta mancante n. 1 barra di collegamento della piastra di ancoraggio a soffitto in un piatto metallico verticale interno del setto S01.03.1; • come riportato nella “relazione tecnica certificata” prodotta da MEMO TESTING S.r.l. in data 04/05/2022, una barra di collegamento di una piastra di ancoraggio a soffitto risulta “essere infissa per una lunghezza molto limitata, 6-8 cm circa, all’interno delle strutture”, anziché essere passante ed ancorata alla propria contropiastra; • come riportato nelle relazioni tecniche prodotte da MEMO TESTING S.r.l., l’esito delle prove di tiro effettuate su n. 50 tirafondi ha dato esito negativo per n. 27 tirafondi”; b) “In esito alla seconda campagna di prove e risultato che 16 tirafondi su 32 testati non hanno raggiunto la tensione di esercizio richiesta, mentre ulteriori 5 tirafondi alla tensione di esercizio hanno fatto registrare spostamenti a carico costante, il che significa che ..... Quindi il numero totale di tirafondi che non hanno superato positivamente la prova di tiro e pari a 27 sui 50 testati, quindi per una percentuale pari al 54%. Lo sfilamento del tirafondo T1 ha evidenziato che la lunghezza della barra è pari a 30 cm con profondità di infissione pari a 24 cm, mentre la profondità del foro è pari a 50 cm. Il tirafondo, una volta sfilato, si presentava “perfettamente pulito, senza tracce di materiale d’inghisaggio” (quindi effettuato senza il necessario e l’indispensabile utilizzo di ancoranti chimici quali resine, malte cementizie, betoncini o calcestruzzi a ritiro compensato). Lo sfilamento del tirafondo T6b ha evidenziato che la lunghezza della barra è pari a 50 cm con profondità di infissione pari a 39 cm, mentre la profondità del foro è pari a 50 cm. Esaminando la Figura 6.3 si rileva come il materiale d’inghisaggio era presente in adesione alla barra filettata solamente nei primi 15 cm, quindi non esercitava la tensione programmata. A parere del CTU la correttezza della posa in opera è valutabile dall’esame dei 2 tirafondi che sono stati sfilati, ovvero i tirafondi T1 e T6b, per i quali si evidenzia che la quantità di materiale d’inghisaggio, che dovrebbe rivestire completamente le barre filettate, e invece completamente assente nel tirafondo T1,*

mentre nel tirafondo T6b ricopre circa un terzo della barra nella sua lunghezza di infissione. La profondità dei fori è stata rilevata unicamente nel tirafondo T1 ed è risultata pari a 50 cm come da prescrizione di progetto di cui al "DETTAGLIO 01 - ATTACCO A TERRA" della tavola "ST20 (a)". Va ricordato che il progetto prevedeva l'inserimento di tutte le barre fino a 50 cm di profondità. Per quanto sopra, e vista anche la risposta al precedente sottoquesito 3.2, il CTU ritiene che il problema riscontrato sui tirafondi contestati sia dovuto ad una erronea posa in opera"; c) "Dall'esame delle sole barre di ancoraggio sfilate e emersa la mancanza o la forte carenza di ancorante chimico e la presenza di un tirafondo di lunghezza non adeguata".

- con nota prot. 3911 del 12/02/2024 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", visto quanto previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, comunicava all'Amministrazione Provinciale la volontà sciogliere il contratto rep. 15239/2021;
- con nota prot. 4623 del 20/02/2024 l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, riscontrava, contestandone i contenuti, la comunicazione di cui sopra (prot. 3911 del 12/02/2024) e segnalava l'inevitabile avvio del "procedimento di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016";
- con nota prot. 5668 del 29/02/2024 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." riscontrava la nota prot. 4623 del 20/02/2024 contestandone i contenuti;
- con nota prot. 8463 del 26/03/2024 l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, disponeva che il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, provvedesse a contestare all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 108 co. 8 D.Lgs 50/2016, "i gravi vizi esecutivi nelle lavorazioni ed i gravi inadempimenti" indicati nella stessa nota;
- con nota prot. 8527 del 27/03/2024 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, recependo le disposizioni del RUP, contestava formalmente (ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016) all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." i vizi esecutivi ed i gravi inadempimenti commessi dalla stessa Impresa;
- con nota prot. 9283 del 04/04/2024 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." presentava le proprie osservazioni difensive alle contestazioni degli addebiti ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- con nota prot. 11040 del 18/04/2024 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, trasmetteva all'Ing. Paola Cassinelli, all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, la propria nota di valutazione delle controdeduzioni fornite dall'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", ritenute dallo stesso "infondate";
- con nota prot. 11252 del 19/04/2024 il Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini, trasmetteva all'Ing. Paola Cassinelli, all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, le proprie considerazioni in merito alle controdeduzioni fornite dall'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", ritenute dallo stesso "erronee e implausibili";
- con D.D. n. 616 del 08/05/2024 veniva disposto l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto d'appalto stipulato, tra la Provincia di Parma e l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", il 24/09/2021, repertoriato al n. 15239, e veniva concesso alla stessa Impresa un "termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione ex art. 7 L. 241/90, per presentare eventuali memorie scritte e documenti";
- con nota prot. 12818 del 08/05/2024 veniva comunicato all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 e ss. L. 241/1990, l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto, avente ad oggetto i lavori di "ITSOS GADDA DI LANGHIRANO: ADEGUAMENTO SISMICO (PR) - CUP: D99F19000020003A", con assegnazione all'Impresa del termine di 15 gg. per presentare memorie ed eventuali documenti;
- non risultano pervenute al protocollo della Provincia di Parma, entro i 15 giorni successivi dalla comunicazione prot. 12818 del 08/05/2024, memorie scritte e documenti da parte dell'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.";

#### CONSIDERATO CHE:

- con D.D. 528 del 30/04/2025, come integrata con D.D. 665 del 03/06/2025, l'Ing. Elisa Botta è stato nominato quale R.U.P. dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Paola Cassinelli, a far tempo dal 01/05/2025;

- con nota prot. 14657 del 19/05/2025, così come integrata dalle note prot. 15149 del 22/05/2025 (con cui è stato fornito un chiarimento) e prot. 15234 del 23/05/2025 (con cui è stata accolta la richiesta di posticipo formulata dall'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." acquisita al prot. n. 15171 del 22/05/2025), è stato convocato, per il giorno 04/06/2025 alle ore 10:30, un sopralluogo presso il cantiere in oggetto finalizzato a definire l'esatto e attuale stato dei luoghi prima della conclusione del procedimento di risoluzione contrattuale;
- in data 04/06/2025 si è svolto il sopralluogo di cui sopra, con la presenza anche dei rappresentanti dell'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.";
- con nota prot. 16578 del 05/06/2025 il Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli ha trasmesso alla Provincia di Parma le foto del sopralluogo effettuato in data 04/06/2025;
- con nota prot. 16761 del 06/06/2025 la Provincia di Parma ha trasmesso all'Impresa il verbale relativo al sopralluogo svolto in data 04/06/2025, completo della documentazione sottoposta all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." e delle osservazioni formulate da quest'ultima;
- con nota prot. 16918 del 09/06/2025 l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." ha comunicato che nelle giornate del 09/06/2025 e del 11/06/2025 sarebbero stati rimossi i materiali e le attrezzature di sua proprietà presenti nell'area scolastica;
- con nota prot. 17001 del 09/06/2025 la Provincia di Parma ha riscontrato la comunicazione di cui sopra (prot. 16918 del 09/06/2025) ed ha richiesto all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." documentazione fotografica attestante l'avvenuta liberazione dell'area dai materiali ed attrezzature di cui sopra;
- con nota prot. 17226 del 10/06/2025 Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." ha trasmesso alla Provincia le foto dell'avvenuta rimozione di quanto descritto nel verbale di sopralluogo del 04/06/2025;
- con nota prot. 18375 del 19/06/2025 la Provincia di Parma, vista la documentazione fotografica allegata alla nota di cui sopra (prot. 17226 del 10/06/2025) dalla quale si riscontra l'avvenuta rimozione dei materiali indicati nel verbale del 04/06/2025, ha annullato la convocazione per il giorno 20 giugno 2025, alle ore 12.00, presso il cantiere/luogo dei lavori;

#### VISTI:

- il contratto rep. n. 15239 stipulato in data 24/09/2021;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 108;
- l'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- la precedente D.D. n. 616 del 08/05/2024, richiamata integralmente, con cui l'Ing. Paola Cassinelli, in qualità all'epoca di Responsabile Unico del Procedimento, ha disposto l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto d'appalto stipulato, tra la Provincia di Parma e l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", il 24/09/2021, repertoriato al n. 15239;

RITENUTE, sulla scorta degli atti e i documenti sin qui richiamati ed in particolare, in base a quanto accertato dall'Ing. Paola Cassinelli (RUP fino al 30/04/2025), dal Direttore dei Lavori e dal Coordinatore della Sicurezza (e formalmente contestato all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.") – ed altresì, di quanto accertato all'esito dell'Accertamento Tecnico Preventivo svoltosi *inter partes* presso il Tribunale di Parma (r.g. 1336/2022) – nonché delle valutazioni espresse dai predetti soggetti in ordine alle "osservazioni difensive/controdeduzioni" formulate dalla Impresa appaltatrice:

- sussistenti plurime e gravi inadempienze dell'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." alle obbligazioni contrattuali, agli obblighi di legge ed agli ordini di servizio;
- presenti gravi ritardi della stessa Impresa nell'esecuzione delle opere;
- confermate condotte e circostanze tali da compromettere la riuscita tempestiva ed a regola d'arte dei lavori appaltati;
- sussistenti, conseguentemente, le condizioni di cui agli artt. 108 D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e 54 del Capitolato Speciale d'Appalto per disporre la risoluzione del contratto stipulato con dell'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." il 24/09/2021, repertoriato al n. 15239, per fatto, colpa e responsabilità della predetta Impresa;

DATO ATTO che il presente atto riveste carattere gestionale e quindi di esclusiva competenza del dirigente responsabile;

#### DETERMINA

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
- di concludere il procedimento di risoluzione del contratto avente ad oggetto i lavori di adeguamento sismico dell'istituto "ITSOS GADDA DI LANGHIRANO" (CUP: D99F19000020003), stipulato con l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." il 24/09/2021, repertoriato al n. 15239, a norma dell' art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 54 del Capitolato Speciale d'Appalto, e pertanto, di risolvere il contratto stipulato il 24/09/2021 (repertoriato al n. 15239) con l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.", con sede in Pavia, Via Verona 18/A (C.F. 03707861211 - P.IVA IT03707861211), dando atto – per quanto possa occorrere – che con la conclusione del procedimento e la disposta risoluzione si intende sciolto il predetto contratto, dalla data di esecutività del presente atto;
- di notificare a mezzo P.E.C. l'avvenuta risoluzione del contratto:
  - o all'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.";
  - o al Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli;
  - o al Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini;
  - o al Collaudatore in corso d'opera e statico, l'Ing. Andrea Brianti;
- di demandare, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, al Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, la redazione dello stato di consistenza definitiva dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna;
- di dare atto che la predetta documentazione dovrà includere le valutazioni, tecniche ed economiche, del Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini;
- di dare atto che la documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, entro 25 giorni dalla data del presente atto;
- di demandare, ai sensi dell'art. 108, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, al Collaudatore in corso d'opera e statico, l'Ing. Andrea Brianti, la redazione di un verbale di accertamento tecnico e contabile, con le modalità di cui al D.Lgs. 50/2016, una volta acquisito lo stato di consistenza;
- di dare atto che la documentazione di cui sopra dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante, entro 10 giorni dalla data di ricezione dello stato di consistenza da parte del Direttore dei Lavori;
- di dare atto che si provvederà con successivo atto, consecutivo al ricevimento del verbale di accertamento tecnico e contabile di cui sopra, all'eventuale liquidazione di lavori da riconoscere all'Impresa;
- di dare atto che qualora l'entità economica dei lavori da liquidare all'Impresa fosse inferiore all'anticipazione concessa con nota prot. 20922 del 10/08/2021, si provvederà all'escussione della polizza "Finanziaria Romana n. 06/01/24/3087235" prestata a garanzia dell'anticipazione pari ad €. 111.449,64 (IVA compresa), informando preventivamente "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L." affinché valuti l'opportunità di versare la somma dovuta al fine di evitare l'escussione predetta;

- di riservarsi, a seguito della disamina dei documenti demandati al Direttore dei Lavori, Ing. Andrea Maggiorelli, al Coordinatore della Sicurezza, Ing. Matteo Carlini, al Collaudatore in corso d'opera e statico, l'Ing. Andrea Brianti, l'adozione degli atti più idonei a tutelare le ragioni ed i diritti dell'Ente, ivi compresa l'escussione della garanzia definitiva prestata dall'appaltatrice mediante atto fideiussorio n. 06/01/21/3087022 del 03/08/2021, rilasciata da Finanziaria Romana S.p.A. - Partita Iva 08103341007, ai sensi dell'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto quale deposito cauzionale a garanzia della corretta esecuzione del contratto, ed ogni altra azione risarcitoria in caso di incapienza di detta garanzia rispetto ai danni patiti dalla Provincia di Parma;
- di comunicare ad ANAC l'avvenuta risoluzione del predetto contratto stipulato il 24/09/2021 (repertoriato al n. 15239) con l'Impresa "GIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.";
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente della Provincia in ottemperanza al DLGS 33/2013 e ss.mm e ii. e per gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016.

Sottoscritta dal Responsabile  
(BOTTA ELISA)  
con firma digitale



**PROVINCIA  
DI PARMA**

**VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA

Determinazione Dirigenziale n. **780 / 2025**

Proposta n. 2102/2025

**Oggetto:** SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA: LAVORI DI "ITSOS GADDA DI LANGHIRANO: ADEGUAMENTO SISMICO CUP: D99F19000020003" - CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO REPERTORIATO AL N 15239 DEL 24/09/2021.

si appone visto FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ( comma 7 art. 183 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.lgs 267/2000)

Parma, li 25/06/2025

Sottoscritto dal Responsabile del  
Servizio Finanziario  
MENOZZI IURI  
con firma digitale

